CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZALI DELL'OVEST TICINO
Via B. Gambaro n. 47 – 28068 Romentino
Tel . 0321 869921 - Fax 0321 869950
P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail:
protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

ASSESTAMENTO GENERALE E
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario
RELAZIONE TECNICA EQUILIBRI DI BILANCIO 2025/2027

Premessa, riferimenti normativi e contabili

Art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 Salvaguardi degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).

2. Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

L'art. 193 TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico, si tratta di verificare che:

- gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;
- tali accertamenti e impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

L'organo consiliare, entro il 31 luglio di ciascun anno, deve deliberare anche la variazione di assestamento generale, come previsto dall'art. 175, comma 8 del TUEL, che pertanto si affianca alla salvaguardia degli equilibri. Mediante tale variazione si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

L’assestamento generale del bilancio rappresenta quindi un momento importante della gestione finanziaria dell’ente perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull’andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell’ente.

TUEL 267/2000 – Capo III “Controlli interni”

Il controllo sugli equilibri finanziari è invece stato inserito nel Capo III “Controlli interni” del TUEL 267/2000 dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2012, n. 237), coordinato con la legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213 cosi testualmente recita:

“1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico- finanziario degli organismi gestionali esterni”.

Pertanto, mentre il controllo degli equilibri finanziari costituisce una forma di controllo interno, e deve essere costituito da momenti periodici e costanti di verifica durante tutto il corso dell’esercizio, avendo carattere permanente, la salvaguardia di cui all’art. 193 rappresenta invece il momento più importante di verifica dello stato di attuazione dei programmi/progetti e degli equilibri generale di bilancio dell’ente, quindi non solo finanziari, ma anche economici e patrimoniali.

Avvio del procedimento e riscontro documentale

Tenuto conto che:

ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 *"…Il responsabile del servizio finanziario …. è preposto …alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese…. e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica";*

ai sensi dell'art. 147-quinquies del medesimo Decreto:

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed e' svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha avviato il procedimento di verifica del pareggio e degli equilibri finanziari richiedendo ai Responsabili di Servizio dell'Ente di:

- verificare tutte le voci di entrate e di spesa, sulla base dell'andamento della gestione di competenza, evidenziando la necessità di adottare eventuali variazioni di bilancio di competenza e/o di cassa;
- segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare il pareggio e gli equilibri di bilancio, sia con riferimento alla gestione di competenza che con riferimento alla gestione dei residui e alla gestione di cassa;
- segnalare l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

Monitoraggi finanziari

Riepilogando, si individuano i seguenti monitoraggi da effettuarsi in corso d'anno sugli equilibri di bilancio:

1) in corso d'anno: verifica degli equilibri finanziari;

2) entro il 31 luglio: verifica sullo stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio.

Con delibera di Assemblea Consortile n. 6 del 07/05/2025 è stato approvato il rendiconto di amministrazione 2024.

Si riporta di seguito il quadro riassuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio 2024:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**

Fondo cassa al 1° gennaio 2024				262.397,64
RISCOSSIONI	(+)	4.106.612,75	10.376.888,70	14.483.501,45
PAGAMENTI	(-)	3.622.531,80	11.005.094,50	14.627.626,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			118.272,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			118.272,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.925.711,78	5.203.484,03	7.129.195,81
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	218.580,40	4.184.473,00	4.403.053,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			576.637,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	**(=)**			**2.267.777,79**

Considerato che il bilancio di previsione 2025-2027 è stato approvato con delibera di Assemblea Consortile n. 3 del 15/01/2025, esecutiva a termini di legge, con i seguenti totali a pareggio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025**	**COMPETENZA ANNO 2026**	**COMPETENZA ANNO 2027**
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	680.000,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.915.272,82	12.740.567,81	12.635.053,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12.857.198,06	12.682.493,05	12.621.053,84
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*13.462,40*	*13.462,40*	*13.462,40*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo ancitipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			**58.074,76**	**58.074,76**	**14.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		58.074,76	58.074,76	14.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		58.074,76	58.074,76	14.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		58.074,76 *0,00*	58.074,76 *0,00*	14.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie *di cui fondo pluriennale vincolato*	(-)		0,00 *0,00*	0,00 *0,00*	0,00 *0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato*	(+)		0,00 *0,00*	0,00 *0,00*	0,00 *0,00*
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRIO FINALE **W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

In relazione al disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 nonché alle norme del vigente regolamento consortile di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

1. La ricognizione della gestione finanziaria è stata effettuata con riferimento alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni autorizzate fino alla data del 14.07.2025; non si rilevano situazioni che possano incidere negativamente sugli equilibri di bilancio;
2. La ricognizione della gestione finanziaria è stata effettuata con riferimento alla situazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2024; non si rilevano situazioni che possano incidere negativamente sulla gestione dei residui;

Salvaguardia Equilibri: SITUAZIONE DEI RESIDUI (Esercizio 2025)

Residui Attivi

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.605.964,71	3.609.961,93	212,50	0,00	6.606.177,21	2.996.215,28	54,65
Titolo 3 - Extratributarie	493.907,92	458.923,17	0,00	0,00	493.907,92	34.984,75	92,92
Parziale titoli 1+2+3	**7.099.872,63**	**4.068.885,10**	**212,50**	**0,00**	**7.100.085,13**	**3.031.200,03**	57,31
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	29.323,18	134,87	0,00	0,00	29.323,18	29.188,31	0,46
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	**7.129.195,81**	**4.069.019,97**	**212,50**	**0,00**	**7.129.408,31**	**3.060.388,34**	57,08

Residui Passivi

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b		d	e= (a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Correnti	4.173.943,90	2.935.536,25		0,00	4.173.943,90	1.238.407,65	70,33
Titolo 2 - In conto capitale	12.746,00	0,00		0,00	12.746,00	12.746,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	216.363,50	46.035,89		0,00	216.363,50	170.327,61	21,28
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**4.403.053,40**	**2.981.572,14**		**0,00**	**4.403.053,40**	**1.421.481,26**	67,72

3. I Responsabili dei servizi hanno dichiarato che non sussistono debiti fuori bilancio rientranti nella casistica dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
4. è stata verificata la congruità del FCDE iscritto nel bilancio di previsione 2025/2027 pari ad € 13.462,40 su ciascun anno del pluriennale, in relazione alle entrate soggette ad accantonamento e alla relativa riscossione;
5. è stata verificata la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 pari ad € 16.097,30 in relazione alla situazione dei residui attivi;

6. il fondo di cassa finale presunto al 31/12/2025 non risulta negativo.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato, con deliberazione e n. 63 del 24.10.2024 il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, di cui all'art. 222 del TUEL, per l'importo massimo di €. 13.000.000,00.
Il saldo finale del conto di diritto alla data del 14/07/2025 risulta pari ad € 1.232.725,13.
Il D. Lgs. 267/2000, all'art. 175, commi 1 e 2 stabilisce che il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento, pertanto, tramite variazioni di bilancio l'organo consiliare può deliberare di allocare diversamente le risorse e/o imputare in entrata e in spesa maggiori entrate, minori entrate, maggiori spese o minori spese nel rispetto dei principi contabili.

Permangono, nel corso del 2025, le difficoltà legate a diversi fattori, quali gli incrementi di spesa per la gestione familiare, le difficoltà educative di alcune famiglie nella gestione dei figli, il costante aumento del numero di stranieri e di famiglie indigenti, le persone disabili e anziane che necessitano di un Amministratore di Sostegno.

Si deve inoltre tener conto della negoziazione avvenuta nel corso del 2024 tra l'Ente e le cooperative appaltatrici relativa alla revisione prezzi dei contratti in essere, in linea con il rinnovo del CCNL Cooperative Sociali e nel rispetto delle condizioni sottoscritte con i capitoli d'appalto, i cui effetti ovviamente permangono nel corso dell'anno 2025.

La costanza dei trasferimenti regionali e statali, pur essendo pressoché equivalente negli importi non è accompagnata da tempistiche adeguate. Sono oltre 3 milioni di euro che l'Ente deve incassare, di annualità pregresse per cui difficilmente riesce a garantire un equilibrio di cassa e una costanza nei tempi di pagamento dei fornitori.

Il Bilancio di previsione 2025/2027 del Consorzio CISA Ovest Ticino è stato predisposto tenendo conto dei contratti di servizio in essere, delle somme necessarie a coprire i diversi servizi, quali minori, RSA, assistenza domiciliare ed educativa. Sono state inserite le risorse assegnate dalla Regione su progetti di nuova attivazione. Sotto il profilo delle entrate, dopo la previsione iniziale basata sugli incassi storici degli utenti, è stata accuratamente monitorata la fatturazione ASL, al fine di riportare dei dati il più possibile congrui e attendibili.

A partire dal 2024 è stato aggiudicato l'appalto relativo alla gestione delle RSA di Galliate, Romentino e Cerano, il centro diurni anziani non autosufficienti integrato nella Rsa di Romentino, il servizio mensa al domicilio e lavanderia per i territori dell'ex Ovest Ticino e la RAF Villa Varzi residenziale e diurno per un periodo di due anni, prorogabile di uno oltre che 6 mesi per l'espletamento della gara. Il nuovo appalto ha apportato un importante contenimento delle spese, ragione per cui ad oggi c'è sostanzialmente un pareggio tra entrate e spese. La saturazione delle strutture è costantemente raggiunta.

Funzionano a pieno regime di centri handicap di Galliate, Recetto e Trecate e Villa Varzi, con una saturazione dei servizi pressoché totale.

La spesa relativa ai minori, alle donne vittime di violenza, alle comunità mamma-bambino è una spesa che non decresce e di fatto è imprevedibile. In particolare nell'ultimo anno vi è stato un incremento delle segnalazioni di

donne vittime di maltrattamenti familiari con interventi di protezione, è stabile il numero di inserimenti di minori in strutture educative che ha però determinato un maggiore impiego di risorse per attività educative domiciliari e territoriali o attraverso inserimenti in spazi educativi di diurni. In merito a questo aspetto si sta realizzando il progetto "FAMILY +" e precisamente un sistema di interventi a sostegno della genitorialità positiva, garantito anche attraverso l'assunzione di personale dedicato e dedicando un lavoro diretto ai nuclei familiari vulnerabili. Un altro aspetto che si intende evidenziare è relativo al lavoro dello Sportello Donna rivolto alla presa in carico delle donne vittime di violenza ma anche alla prevenzione alla promozione sul territorio con la costituzione di un Equipe multiprofessionale che lavora in modo sinergico con le agenzie per l'antiviolenza del territorio al fine di sostenere in modo più efficace i bisogni di protezione emergenti.

Il numero dei minori in carico allo scrivente Consorzio è sempre più significativo e oltre a rappresentare una grave fragilità presente sul nostro territorio, non c'è cenno di miglioramento della situazione rendendo fondamentale il lavoro di prevenzione e promozione.

Risorse aggiuntive sono state reperite grazie ad alcuni progetti. Rispetto alla disabilità sono stati attivati e sono in fase di attivazione numerosi Tirocini attraverso progetti Regionali quali i Cantieri di lavoro, il Fondo Regionale Disabili ed al progetto di sostegno di minori disabili con spettro dell'autismo.

Tramite i fondi del PNRR si sono ottenuti i fondi per la realizzazione di sportelli digitali presenti sui territori consortili e per la realizzazione di una struttura residenziale sul territorio consortile che ospiterà disabili adulti.

Tali risorse, oltre a eventuali finanziamenti reperiti tramite altri canali, consentiranno di implementare i servizi e di aggiungere delle attività.

Sarà un bilancio da monitorare con cura in corso d'anno, con la possibilità che possano esserci nei mesi autunnali alcuni scostamenti rispetto alle previsioni attuali, date alcune incertezze ed emergenze che caratterizzano alcuni servizi.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 175 c. 8 TUEL è stata effettuata una verifica generale su tutte le voci di entrata ed uscita dalla quale si propone di adottare le variazioni in assestamento riassumibili con particolare riguardo:

1. all'area finanziaria amministrativa:
   - maggiori entrate derivanti da donazioni ricevute in memoria della Dott.ssa Stefania Demarchi;
   - minori entrate di quote consortili dai Comuni in quanto, per mero errore, è stato inserito il Comune di San Nazzaro Sesia, uscito dal Consorzio nel corso del 2023;
2. all'area strutture – anziani:
   - maggiori entrate da trasferimenti ASL relativamente alle quote sanitarie;
   - donazione da privati in favore del Consorzio per promuovere e finanziare l'acquisto di beni e servizi relativi all'organizzazione ed allo svolgimento del festival della salute che si terrà a Cerano;

- avendo avuto un incremento delle integrazioni rette per soggetti disabili rispetto a quanto previsto si è reso necessario aumentare tale previsione di spesa;
- si è reso necessario aumentare la previsione di spesa del capitolo dei servizi appaltati per le case protette a seguito del rinnovo del CCNL Cooperative Sociali ed al conseguente aumento dei costi del personale dipendente delle cooperative;
- sono infine state diminuite le spese sovrastimate relative al servizio mensa assistiti ed alle rette delle strutture residenziali;

3. all'area minori
   - è stata inserita una maggiore entrata derivante dal Finanziamento Regionale per l'assunzione di personale per PUA (Punti Unici di Accesso) - D.D. REGIONE PIEMONTE N. 168/A2204A/2024;
   - è stata prevista una minore spesa sui progetti relativi ai minori in quanto sono stati attivati molti progetti finanziati dal fondo sulla genitorialità positiva;
   - sono state previste le spese su capitoli creati ad hoc per la gestione ed il pagamento del personale relativo al predetto Finanziamento Regionale per i PUA;
4. all'area strutture – disabilità
   - è stata inserita una maggiore entrata relativa ai rimborsi da altre amministrazioni, per la precisione dal Consorzio CASA di Gattinara, per gli utenti residenti nel loro territorio di competenza inseriti nel centro diurno di Recetto;
   - sono state previste maggiori spese relative al servizio domiciliare in appalto a seguito dell'aumento dei CCNL delle Cooperative Sociali mentre sono state ridotte le spese relative al centro diurno handicap per minori servizi relativi a progetti individuali e decurtate le spese sul capitolo 436/10 a seguito della dimissione di due minori dalla struttura residenziale.

Contestualmente è stata effettuata la verifica dei fondi accantonati nel bilancio di previsione 2025/2027, per i quali si espone quanto segue:

- il fondo di riserva ammonta ad € 50.000,00;
- il fondo di riserva di cassa si accantona con la variazione proposta per l'importo di € 39 .155,62;
- il fondo garanzia debiti commerciali è accantonato per € 4.000,00 su ciascun anno del preventivo ai sensi dell'art. 1, commi 858-872 L. 145/2018, Legge di Bilancio 2019. Attualmente l'Ente ha accantonato un fondo pari all'1% degli stanziamenti per acquisti di beni e servizi, a fronte di un tempo medio ponderato di pagamento di 34 giorni.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di ritardo trimestrale al 30/06/2025 risultante dall'AREA RGS è pari a 4 giorni;

- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al 30/06/2025 risultante dall'AREA RGS è pari ad euro 13.822,67;

- l’indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari ad 34 giorni;

Si precisa altresì che l’Ente non ha organismi partecipati.

RIEPILOGO DELLE ENTRATE					
		2025	2026	2027	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	101.707,40	0,00	0,00	101.707,40
Tit. 3	Entrate Extratributarie	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
Tit. 4	Entrate in conto capitale	2.375,00	0,00	0,00	2.375,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE :	**108.582,40**	**0,00**	**0,00**	**108.582,40**

RIEPILOGO DELLE SPESE					
		2025	2026	2027	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	108.582,40	0,00	0,00	147.738,02
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE :	**108.582,40**	**0,00**	**0,00**	**147.738,02**

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI					
		2025	2026	2027	Cassa
1	Aumento attivo	128.653,90	0,00	0,00	128.653,90
2	Diminuzione passivo	135.917,60	0,00	0,00	135.917,60
	Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo	**264.571,50**	**0,00**	**0,00**	**264.571,50**
3	Diminuzione attivo	20.071,50	0,00	0,00	20.071,50
4	Aumento passivo	244.500,00	0,00	0,00	283.655,62
	Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo	**264.571,50**	**0,00**	**0,00**	**303.727,12**

RIEPILOGO TOTALI				
		2025	2026	2027
a	**Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente**	**29.278.360,71**	**27.587.817,81**	**27.482.303,84**
b	**Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale**	**29.386.943,11**	**27.587.817,81**	**27.482.303,84**

Il risultato di amministrazione esercizio 2024, dopo la variazione di assestamento generale presenta la seguente composizione:

COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMM.	Avanzo accertato da Rendiconto es.2024	Avanzo già applicato	Avanzo applicato in assestamento / salvaguardia	**Avanzo residuo da applicare**
fondi accantonati	751.552,77	174.522,46	0	**577.030,31**
fondi vincolati	1.122.925,43	753.706,36	0	**369.219,07**
fondi destinati agli investimenti	0	0	0	**0,00**
fondi disponibili	393.299,59	0	0	**393.299,59**
TOTALE	2.267.777,79	928.228,81	0	**1.339.548,97**

CONCLUSIONE

A fronte di quanto sopra esposto, si può operare dal punto di vista contabile ed economico finanziario nel rispetto degli equilibri di bilancio e senza debiti fuori bilancio.

Romentino, 14/07/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Valentina Bertone